12:55 05 Dic 16 AD0100C 001731



Gruppo Consiliare Forza Italia

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00040241/A0100C-04 05/12/16 CR

2.18.1/1332/2016/2

Al Presidente del Consiglio regionale Mauro LAUS SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 1332

(Art. 69 c. 3 e art. 100 Regolamento)

Oggetto: Iniziative a salvaguardia dell'Associassion Piemontèisa

APPRESA la notizia che alla storica sede dell'Associassion Piemontèisa di via Vanchiglia, sono stati apposti i sigilli, conseguenza dello sfratto per morosità, a seguito del debito accumulato con ATC, di oltre 50 mila euro:

CONSIDERATO che la predetta Associazione presso i propri locali custodisce un patrimonio di oltre 18 mila volumi, alcuni dei quali pezzi ormai introvabili, e rappresenta da 60 anni un presidio prestigioso per la storia, la lingua e la cultura piemontese;

TENUTO CONTO che attraverso attività e iniziative storico-culturali, l'Associassion si è fatta promotrice del recupero e del rilancio della festa di San Giovanni ed ha portato a Torino due edizioni dell'Europeade - Festival Europeo del Folklore;

OSSERVATO che il presidente Andrea Flamini ha dichiarato che "In tanti nelle Istituzioni ci hanno promesso un aiuto ma poi nessuno ha fatto nulla";

RILEVATO che, in data 21 settembre scorso, il Presidente del Consiglio regionale dichiarava che l'Associassion Piemontèisa ha "immenso valore culturale" e i suoi componenti "hanno contribuito a rendere più ricca" Torino "con le loro iniziative e il loro patrimonio storico", ed otteneva una proroga di trenta giorni dello sfratto, che altrimenti sarebbe stato eseguito immediatamente, per "tentare di trovare una soluzione al problema"

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta L'Assessore



 per sapere quali concreti tentativi siano stati posti in atto, anche con il concorso del Presidente del Consiglio regionale, compatibilmente con la necessità di adempiere ai pagamenti dovuti all'ATC, al fine di salvaguardare un patrimonio culturale piemontese.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)